

19 ottobre 2011



**DoctorNews33**  
IL QUOTIDIANO ONLINE DEL MEDICO ITALIANO

## POLITICA E SANITÀ

---

### La Toscana investe sulla medicina d'iniziativa

La Toscana prosegue sulla strada della medicina d'iniziativa e stanziava 3,3 milioni di euro per estendere a tutta la regione il modello Chronic care, avviato un anno fa in forma sperimentale. A sancirlo una delibera approvata nei giorni scorsi dalla giunta, che riconferma le patologie sulle quali si concentra il programma (diabete mellito, scompenso cardiaco, Bpco e ictus) e aggiorna gli indicatori per la valutazione dell'attività dei team multiprofessionali. Lo schema è quello già applicato nel corso della sperimentazione: i medici di famiglia, organizzati in "moduli" tali da raccogliere una popolazione di riferimento di circa 10mila pazienti, selezionano tra i propri assistiti gli individui interessati e li trasmettono all'Asl; in base ai dati, le Aziende sanitarie assegnano a ciascun modulo il personale infermieristico necessario, che per un certo numero di giorni alla settimana affianca in studio i Mmg e avvia con i pazienti interessati un programma di visite pianificate per il prelievo dei parametri clinici e le verifiche di controllo previste dalla patologia o dalla terapia. L'infermiere ha accesso alle cartelle informatizzate dei pazienti (previa autorizzazione) e gestisce una propria agenda coordinata con quella dei medici, con cui forma i già citati team multiprofessionali (nei quali si possono aggiungere di volta in volta altre figure in base alle necessità e alle indicazioni del percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale). I medici vengono retribuiti secondo scaglioni proporzionali al numero di pazienti reclutati e agli indicatori di attività raggiunti. In più, il progetto riconosce una quota aggiuntiva al medico di famiglia che coordina il team multiprofessionale .